

L'A.I.PRO.S. Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza ha "dato il via" alle iniziative che intende proporre sotto l'etichetta di SecurSafety, un contenitore di eventi e seminari tecnici di carattere formativo e di aggiornamento su tematiche di grande attualità in materia di sicurezza, destinati a richiamare l'attenzione e l'interesse di coloro che operano negli specifici settori, ma anche di studiosi, di utenti e dell'opinione pubblica.

L'iniziativa, tesa a soddisfare l'esigenza, per professionisti, studiosi, operatori e semplici cittadini, di un approccio "integrato" alle problematiche della sicurezza, vuole rappresentare un "crogiolo" in cui i vari aspetti peculiari, quali la sicurezza sul lavoro, l'antincendio, l'anticrimine e la tutela dell'ambiente, vengano globalmente ed integralmente trattati, tanto nell'analisi di tutti i possibili rischi quanto nella definizione delle misure tecniche e procedurali volte a contrastarli.



Il Chiostro della Facoltà di Ingegneria della Sapienza, Università di Roma

Promosso ed organizzato da A.I.PRO.S. in stretta partnership con la Sezione del Lazio dell'A.T.I. - Associazione Termotecnica Italiana, si è svolto a Roma, lo scorso 10 giugno, il primo di questi appuntamenti, presso l'Aula del Chiostro della Facoltà di Ingegneria (S. Pietro in Vincoli) della Sapienza, Università di Roma.

La Giornata di Studio, introdotta e presentata dal Presidente A.I.PRO.S., ing. **Gianni Andrei**, e dedicata alla *Sicurezza integrata nella produzione energetica*, era suddivisa in una sessione antimeridiana, è stata coordinata dal prof. **Alfredo Badagliacca**, docente presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza, Università di Roma e Presidente della Sezione Lazio dell'ATI, ed ha registrato la nutrita partecipazione di esponenti del mondo accademico e di professionisti, oltre che di molti studenti della facoltà che ospitava l'evento.



E' quindi seguito l'intervento dell'ing. **Maurizio Cumo**, Presidente di SOGIN S.p.A. Società Gestione Impianti Nucleari - *Cultura della sicurezza nell'impiego di impianti nucleari* - che si è soffermato

Di estremo interesse, e non poteva essere altrimenti per l'autorevolezza dei relatori, le relazioni svolte.

Il prof. **Massimo Guarascio**, del Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali, ambiente della Sapienza, Università di Roma, ha esposto i *Concetti di base per una teoria generale del rischio*. Una lezione "magistrale", considerata anche la sede dell'incontro, ovviamente molto apprezzata dall'attenta platea dei partecipanti, che ha preso spunto da un *case study* relativo ad esperienze condotte presso la stessa Università di Roma (*Rail Safety Tunnel Targets and Risk Indicators*) ed ha nel dettaglio considerato concetti metodologici per una appropriata analisi del rischio, sotto l'aspetto quantitativo e probabilistico, e per una contestuale analisi degli eventi e delle conseguenze.



Il coordinatore dell'Attività Normativa del Comitato Termotecnico Italiano, il dott. **Julio Calzoni**, con un intervento dal titolo *Sicurezza e Normativa tecnica degli impianti per la produzione di energia*, ha quindi rappresentato gli obiettivi e l'attività del CTI, soffermandosi in particolare sui Sistemi di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti. Non trascurando, anzi evidenziando, principi, criteri e modalità fondamentali per pianificare, eseguire e documentare un audit del SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la qualificazione del valutatore (auditor).



sulle principali caratteristiche delle diverse "generazioni" di impianti nucleari e sulle sicurezze intrinseche che gli standard internazionali richiedono per tali realizzazioni. Con ciò controbattendo, ed in parte sfatando, diffuse ma a suo avviso infondate riserve sulla opportunità o meno di un "ritorno" al nucleare che, se realizzato nel rispetto delle cautele e delle normative tecniche nazionali ed internazionali può invece rappresentare una favorevole condizione di miglioramento socio-economico, soprattutto in considerazione del deficit energetico nazionale.

Gli *Aspetti operativi in contesti culturali e normativi differenziati* sono stati quindi trattati dall'ing. **Renato Scazzocchio**, Amministratore Delegato di Energeco S.r.l., società specializzata nella protezione di impianti per la produzione di energia, che ha evidenziato le difficoltà e le diversità operative emergenti in situazioni diversificate in relazione al contesto socio-politico nel quale operano le aziende impegnate in mercati esteri, con specifico riferimento ai rischi operazionali, finanziari, economici, di trasferta, di violenza sociale e di esproprio.



Il tavolo dei relatori (incompleto): da sinistra, J. Calzoni, M. Guarascio, A. Badagliacca, G. Andrei, e C. Aprile


A.I.PRO.S.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA


Associazione Termotecnica Italiana
Sezione Lazio

GIORNATA DI STUDIO 

SICUREZZA INTEGRATA NELLA PRODUZIONE ENERGETICA

Mercoledì 10 giugno 2009
Aula del Chiostro - Facoltà d'Ingegneria
Sapienza, Università di Roma



Quale naturale corollario, poi, c'è stato l'intervento del dott. **Roberto Alajmo**, Cofatech Servizi S.p.A. sul tema *Assicurare la sicurezza dei propri lavoratori con standard di eccellenza*. Il dott. Alajmo ha posto l'accento sulla necessità di un cambiamento organizzativo che, con riferimento alle normative vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, privilegi un approccio proattivo tale da far considerare la sicurezza e la salute dei lavoratori come fattore strategico e prioritario nella gestione dell'azienda, prevedendone la responsabilità del management e non della funzione preposta, richiedendo e motivando la partecipazione dei lavoratori alla realizzazione della sicurezza in azienda.

Ha concluso la mattinata l'intervento dell'ing. **Concetto Aprile**, Dirigente Superiore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, trattando *La sicurezza integrata per le infrastrutture critiche e le attività a rischio di incidente rilevante*. L'ing. Aprile si è soffermato sulla definizione delle "infrastrutture critiche" che, per quanto stabilito dal Consiglio dell'EU (Direttiva 2008/114/CE del Consiglio dell'8 dicembre 2008 - Allegato I, vengono ricondotte nei sottosettori elettricità, petrolio, gas e nei terminali GNL. L'ing. Aprile ha posto l'accento sulle normative cogenti in materia di sicurezza di tali impianti e sulla imprescindibile esistenza di un Piano di Emergenza Esterno, al fine di controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni e le conseguenze per l'uomo, per l'ambiente e per i beni.



La sessione pomeridiana, poi, è stata dedicata ad una Tavola Rotonda su *"Produzione dell'energia, sicurezza e sviluppo"*. Moderata dal dott. **Ulderico Piernoli**, apprezzato giornalista RAI, la Tavola rotonda ha visto la partecipazione del dott. **Vincenzo Ferrara**, Direttore centrale supporto infrastrutture centri dell'ENEA, del prof. **Fabio Garzia**, Docente al Corso di laurea in Ingegneria della sicurezza presso la Sapienza, Università di Roma, dell'ing. **Franco del Conte**, responsabile del Dipartimento Qualità, Normazione e Certificazione dell'A.I.PRO.S. e del Presidente dell'A.I.PRO.S., ing. **Gianni Andrei**.

Le tematiche dibattute, su attenta e puntuale sollecitazione del moderatore, hanno riguardato aspetti produttivi, soprattutto in relazione all'impatto ambientale ed alla sicurezza operativa dell'importante comparto. Molti i riferimenti alle prospettive conseguenti alla ipotizzata riconversione di alcuni siti o la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia nucleare, con precisa e puntuale evidenziazione delle problematiche emergenti e delle implicazioni di natura progettuale e metodologica. Purtroppo, per improvvisi impegni istituzionali (votazioni presso il Senato) non sono potuti intervenire il Presidente della Commissione Ambiente del Senato, Sen. Antonio D'Alì, ed il Sen. Roberto Della Seta, della medesima Commissione, che pure avevano assicurato la loro partecipazione. Il Sen. D'Alì, tuttavia, dispiacendosi per il contrattempo, ha comunque fatto pervenire il proprio sostegno all'iniziativa ed ha assicurato la massima attenzione ai temi ed alle problematiche trattate.



Nel corso della Tavola rotonda ci sono stati anche momenti di "simpatico" ma concreto disaccordo tra alcuni degli intervenuti ed il moderatore, non per la sua persona o per la conduzione dell'incontro bensì per la posizione talvolta catastrofica e pessimistica assunta dai giornalisti, con una non obiettiva ed oggettiva elaborazione delle notizie.

E' stato infatti evidenziato come troppo di frequente i titoli giornalistici, e le notizie riportate dai media in genere, non corrispondano alla realtà dei fatti e determinino, nel comune sentire e nella pubblica opinione, una distorsione nell'informazione e conseguenti erronei o incompleti convincimenti che nulla hanno a che vedere con l'oggettività degli eventi.

La giornata è stata conclusa dal Presidente dell'A.I.PRO.S., ing. Andrei, riaffermando che la principale finalità dell'Associazione si identifica nel promuovere e garantire l'eccellenza della professionalità individuale dei Soci, attraverso percorsi formativi permanenti e specifici, costante aggiornamento tecnico-normativo e verifica periodica del mantenimento dello status. Contestualmente, la necessaria divulgazione la cultura della sicurezza nell'opinione pubblica, attraverso iniziative e manifestazioni - quale quella appena svolta, che non resterà certamente l'unica - anche in partnership con Università, Scuole di Formazione, Enti ed Associazioni.



Una veduta della sala



La tavola rotonda:

da sinistra, F. Garzia, V. Ferrara, U. Piernoli, G. Andrei e F. del Conte



A.I.PRO.S.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI DELLA SICUREZZA

Via S. Agatone Papa, 27 - 00165 ROMA

Tel. 06.39674074 Fax 06.39637975 email: segreteria@aipros.org